SULL'ISTOGENESI DELLA RETINA E DEL NERVO OTTICO

E

CONTRIBUZIONE ALLA PATOLOGIA DELLA RETINA (1)

Per il Dott. F. Falchi, *Docente di Oftalmologia nell'Università di Torino.*

Le ricerche sull'*istogenesi della retina* e *del nervo ottico* furono da me fatte sugli embrioni di mammiferi.

Io riscontrai elementi in cariocinesi non solo nello strato superficiale esterno della lamella distale dalla vescichetta ottica secondaria di embrioni di bue della lunghezza da 4 — 7, 5 cm., come nello stesso strato osservò Koganeï (2) negli embrioni degli uccelli (embrione di pollo), ma anche nel resto degli elementi cellulari degli altri tratti di questa lamella distale. Però le cellule in cariocinesi sono più numerose nello strato superficiale esterno di essa che in altri suoi siti.

Negli embrioni di bue della lunghezza di 7, 5 cm., osservai la scissione indiretta nelle cellule disposte fra le fibre nervose d'espansione dell'ottico.

Pure negli embrioni di bue della lunghezza da 5, 2 — 7, 5 cm., riscontrai la cariocinesi negli elementi cellulari disposti fra le fibrille nervose del nervo ottico.

Al di fuori della retina e del nervo ottico, trovai la scissione indiretta nelle cellule connettive della sclerotica negli embrioni di bue della lunghezza di 7, 5 cm., in quelli di cane di 15 cm., e in quelli di cavia di 8 cm.

A scopo di osservare come la retina si comporta quando è ferita e sotto l'azione di pus in essa iniettato, praticai una serie d'esperienze, che diedero i seguenti risultati:

In retine di conigli adulti ferite da 3 giorni e 7 ore, io riscontrai la cariocinesi nelle cellule ganglionari, negli elementi cellulari dello strato

---

(1) Queste due comunicazioni preventive furono lette, nella seduta del 18 settembre 1885, alla Società Ottalmologica nel XI Congresso dell'Associazione Medica Italiana in Perugia.

(2) *Untersuchungen über die Histiogenese der Retina. Arch. f. Mikroskopische Anatomie.* Bd. XXIII, H. 3, p. 342.

165386

granulare interno ed esterno ed in quelli disposti nelle fibre d'espansione del nervo ottico.

Inoltre, in seguito a ferite del vitreo (dopo 3 giorni e 7 ore) osservai la cariocinesi nei suoi elementi, presso la limitante interna della retina.

Coll'iniezione di pus nella retina e nel vitreo di conigli adulti, ottenni di osservare, dopo 4 - 8 giorni e 11 ore dall'iniezione, che numerosi elementi connettivi rotondi presentano figure cariocinetiche nell'iperplasia di connettivo della retinite purulenta; contemporaneamente osservai elementi connettivi rotondi in cariocinesi nella coroidea e nel vitreo.

Questi risultati osservati coll'iniezione di pus nella retina e nel vitreo confermano quanto era stato trovato da Bizzozero e Canalis (1) e dopo loro da altri patologi, ed affermano *anche per riguardo alla retina, alla coroidea ed al vitreo*, che il processo di mitosi negli elementi connettivi ha parte attiva nell'iperplasia connettiva provocata da irritazione flogistica.

---

(1) *Sulla scissione degli elementi nei focolari flogistici.* — Nota del 13 marzo 1885. — Fasc. 3-4 del *Giornale della R. Accademia di Medicina* di Torino.

Estratto dalla *Gazzetta delle Cliniche*
Anno 1886, 1° Semestre, n. 2.

Torino — Stamperia dell'Unione Tip.-Editrice.

Digitized by the Internet Archive
in 2014

https://archive.org/details/b21636631